



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Insegnare la biodiversità



**Istituto Statale Istruzione Superiore Alberto Parolini
Sala lettura ed Azienda Agricola Didattico-Sperimentale
Via San Bortolo, 19 - Bassano del Grappa (VI)**

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2018

PRESENTAZIONE

Il Festival dell'Agricoltura di Bressanvido quest'anno è dedicato alla biodiversità agraria. Nell'ambito del Festival e del Programma BIONET 2017/2022 l'Istituto Agrario Parolini ospita una giornata dedicata a questo tema con visita guidata all'Azienda Didattico-Sperimentale dell'Istituto.

L'agricoltura, iniziata in varie parti del mondo circa 10.000 anni fa, ha una responsabilità enorme riguardo la biodiversità: essa infatti è all'origine della distruzione degli habitat naturali (foreste, paludi, praterie naturali), sostituiti dai campi coltivati e dai pascoli per il nostro bestiame.

L'agricoltura tradizionale però creava ambienti spesso altrettanto ricchi di quelli naturali ed è quindi l'agricoltura industriale moderna, con la sua drammatica semplificazione dell'ambiente, la vera nemica della biodiversità.

L'agricoltura in più, in millenni di storia, ha progressivamente modificato il patrimonio genetico delle specie di animali e di piante addomesticati, creando una straordinaria "biodiversità coltivata" che per millenni ha accompagnato e differenziato le mille e mille agricolture della Terra.

Oggi la moderna agricoltura industrializzata, caratterizzata da forte meccanizzazione, uso di molecole di sintesi, impiego di un ristrettissimo numero di organismi super selezionati sta spazzando via a scala planetaria ambienti naturali, espellendo dagli ecosistemi agricoli tutto ciò che non è strettamente sotto il suo controllo ed eliminando diecimila anni di co-evoluzione tra uomo piante ed animali, lasciando in vita meno dell'1% della biodiversità coltivata.

La biodiversità agraria sarà dunque il tema centrale di questa quarta edizione del Festival dell'Agricoltura per aiutarci a capire quanto grande possa essere lo spazio che l'agricoltura può, volendolo, lasciare alla vita selvatica.

Al tempo stesso si cercherà di prendere coscienza del rischio dell'omologazione dei nostri cibi e della cultura del cibo che gli sta dietro, tornando a guardare con attenzione alla miriade di varietà di piante ed animali che abbiamo portato con noi da un passato più o meno remoto.

Gli strumenti che saranno utilizzati per avvicinare il tema della biodiversità saranno altrettanto vari: dagli incontri con esperti in workshop e conferenze all'esperienza diretta attraverso laboratori, visite guidate, lavori pratici.

PROGRAMMA

- ore 9.00 - 9.30 **Registrazioni ed introduzione con salute delle Autorità**
- ore 9.30 **Apertura dei lavori**
Moderatore: **Prof. Rigon Emanuel** - Istituto Agrario Parolini, Bassano del Grappa
- ore 9.30 - 10.00 **Terra, tradizioni, ed ecosistema**
Prof. Cerantola Loris - Vicario, Istituto Agrario Parolini, Bassano del Grappa
- ore 10.00 - 10.30 **Bionet 2017/2022**
Dott. Maurizio Arduin - Veneto Agricoltura
- ore 10.30 - 11.00 **Biodiversità vegetale all'Istituto Parolini**
Prof. De Peron Enrico - Direttore Azienda Agricola Didattico-Sperimentale, Istituto Agrario Parolini, Bassano del Grappa
- ore 11.00 - 11.30 **La varietà naturale degli ecosistemi per il controllo delle emergenze fitosanitarie ed ambientali**
Prof. Zannoni Jacopo - Responsabile ASL, Istituto Agrario Parolini, Bassano del Grappa
- ore 11.30 - 12.00 **Indicatori floristici e faunistici della biodiversità**
Prof. Negrello Ivan - Responsabile Sede Staccata Col dei Remi, Istituto Agrario Parolini, Bassano del Grappa
- ore 12.00 - 13.00 **Visita guidata all'Azienda Agricola Didattico-Sperimentale dell'Istituto Parolini**
- ore 13.00 - 14.00 **Pausa pranzo**
presso ristorante della **Fattoria Sociale "Conca d'Oro"**
(inviare conferma per prenotazione, tel. 0424 522196/521533; prezzo € 13,00)



L'Istituto, dotato di azienda agricola didattico-sperimentale, accoglie più di 600 studenti di quattro province e l'offerta formativa è articolata in un corso tecnico ed uno professionale a loro volta suddivisi in 3 opzioni. Inserito nella Pedemontana vicentina e a ridosso del Massiccio del Grappa e dell'Altopiano di Asiago, l'Istituto si è posto l'obiettivo di formare culturalmente "sentinelle" del territorio che ne sostengano la salvaguardia e lo sviluppo attraverso un'agricoltura sostenibile, al servizio dell'ambiente, e che promuova le produzioni locali di qualità. La conservazione della biodiversità ed il recupero di varietà locali, coltivate con tecniche innovative, è ad esempio una delle competenze sviluppate nei piani di studio. La

didattica laboratoriale per competenze, che conta ben nove laboratori, è parte costitutiva dei percorsi formativi, con una diversificazione nelle sei opzioni. L'alternanza scuola lavoro si svolge presso 200 aziende selezionate, e si completa negli spazi laboratoriali interni, tra cui la sede montana sull'altopiano di Asiago. Numerose sono le convenzioni e collaborazioni con enti pubblici e privati, che sono di appoggio alle attività didattico-formative, di ricerca e sperimentazione.

L'Azienda agricola è condotta considerando sia l'aspetto didattico-sperimentale sia la necessità di avere un utile economico, applicando solo tecniche di produzione conservativa. Dal 1994 ha certificato in regime di agricoltura biologica le produzio-



Incapucciamento dei pennacchi di mais per impollinazione manuale.

ni orticole, il prato e il vigneto. Nei 13 ha di superficie vengono coltivate più di 15 colture. L'azienda dispone di due serre automatizzate, due tunnel riscaldati e uno freddo per le colture protette. L'azienda è dotata di un proprio parco macchine e attrezzi. Il Direttore dell'Azienda opera con l'ausilio di 2 Assistenti Tecnici, degli Insegnanti Tecnico Pratici e degli allievi.



Parcelle di autunno-vernini in fase di levata.



Preparazione della parcella di Mais Cinquantino San Fermo.



Raccolta del frumento Gentil Rosso 48.

ISCRIZIONI

Per iscrizione all'evento

<http://www.festivalagricoltura.it/2018/09/26/insegnare-la-biodiversita/>



INFO

Veneto Agricoltura

Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD)

Tel. 049 8293711 - Fax 049 8293815

e-mail: ricerca@venetoagricoltura.org

www.venetoagricoltura.org



"Viola Marchesini" L.T.A. "O. Murerati"



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020

Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura

Autorità di gestione: Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste